



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

Oggetto: Risposte ai quesiti relativi alla gara nr. 5303631 - procedura aperta ai sensi del d.l.gs 163/2006 e s.m.i. per la definizione di un accordo quadro con unico operatore economico per ciascun lotto per l'affidamento della fornitura di fogli di inlay per la produzione del permesso di soggiorno

In merito ai quesiti pervenuti relativamente alla gara in oggetto, si forniscono i seguenti chiarimenti.

QUESITO 1

Ci confermate se il trasporto del materiale oggetto di gara vada effettuato in sicurezza?

RISPOSTA 1

Non è richiesto il trasporto in sicurezza.

QUESITO 2

Fermo restando l'impossibilità di aggiudicazione di più lotti da parte dello stesso concorrente, pregasi confermare se un concorrente (concorrente x) che risulti vincitore di uno dei lotti, può fornire in subfornitura il prodotto ad un altro concorrente (concorrente y).

RISPOSTA 2

La suddivisione della gara in due lotti e la previsione della regola dell'impossibilità di aggiudicazione di più lotti da parte dello stesso concorrente, sono funzionali alla necessità della Stazione Appaltante di disporre di due distinti fornitori in un'ottica di dual sourcing. Conseguentemente, non è consentito all'aggiudicatario di un lotto di subfornire il prodotto ad un altro concorrente.

QUESITO 3

È da considerarsi violazione della L.196 la possibilità che due aziende o raggruppamenti utilizzino parte o completamente la fornitura di un altro concorrente?

RISPOSTA 3

Fermo restando il richiamo poco chiaro alla "L. 196", si ribadisce che La suddivisione della gara in due lotti e la previsione della regola dell'impossibilità di aggiudicazione di più lotti da parte dello stesso concorrente, sono funzionali alla necessità della Stazione Appaltante di disporre di due distinti fornitori in un'ottica di dual sourcing. Conseguentemente, non è consentito che due aziende o raggruppamenti utilizzino parte o completamente la fornitura di un altro concorrente.

QUESITO 4

Ci confermate che per fornitura analoghe sia possibile presentare referenze di fornitura di PVC con inlay e/o card con inlay ?

RISPOSTA 4

Si conferma.



ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

SOCIETÀ PER AZIONI CON UNICO SOCIO - CAPITALE SOCIALE € 340.000.000 I.V.

PARTITA IVA N. 00880711007 - CODICE FISCALE E R.I. 00399810589 - R.E.A. 86629

SEDE LEGALE: VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - TEL. 06 85081 - FAX 06 85082517/06 85082626 - N. VERDE 800864035
www.ipzs.it



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 5

È possibile fare avvalimento relativamente al requisito di fornitura analoghe con società consociate di cui l'azienda che risponderà alla gara detiene il 50% delle quote?

RISPOSTA 5

È possibile

QUESITO 6

Premesso che la certificazione di sicurezza richiesta NON è applicabile alla componente antenna (come anche indicato nei requisiti del sistema operativo sul capitolato tecnico pag 15 punto 4,8), ci confermate che il quesito è da intendere : prodotto chip + sistema operativo?

RISPOSTA 6

Nel capitolato si specifica che:

"Qualora la certificazione di sicurezza del chip e del Sistema Operativo includa nel Security Target anche l'antenna, l'inlay offerto dovrà essere quello citato nel Security Target." Pertanto, l'antenna è inclusa o meno nella certificazione in base al Protection Profile utilizzato.

QUESITO 7

In merito alla dichiarazione sostitutiva richiesta, Pagina 14, 2.3, resa ai sensi e con le forme di cui al D.P.R. n.445 del 2000, pregasi specificare se alternativamente alla suddetta dichiarazione è possibile allegare direttamente copia conforme della certificazione richiesta.

RISPOSTA 7

In fase di presentazione delle offerte è richiesta solo la suddetta dichiarazione. Si precisa che - in ossequio al principio di economia procedimentale in fase di esame delle domande di partecipazione la Commissione di gara procederà alla verifica della regolarità delle dichiarazioni sostitutive richieste dalla lex specialis, mentre eventuale documentazione aggiuntiva prodotta costituirà oggetto di verifica nei confronti dell'aggiudicatario.

QUESITO 8

In merito alla dichiarazione sostitutiva richiesta, Pagina 14, 2.3, resa ai sensi e con le forme di cui al D.P.R. n.445 del 2000, pregasi specificare se suddetta dichiarazione deve essere prodotta dall'azienda concorrente o dal fornitore del microchip

RISPOSTA 8

La dichiarazione richiesta ha ad oggetto il prodotto e deve essere rilasciata dal concorrente.

Procedura aperta finalizzata alla definizione di un accordo quadro con un unico operatore economico per ciascun lotto per l'affidamento della fornitura di fogli di inlay per la produzione del Permesso di Soggiorno – chiarimenti



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 9

In merito alla dichiarazione sostitutiva richiesta, Pagina 14, 2.4, resa ai sensi e con le forme di cui al D.P.R. n.445 del 2000, pregasi specificare se alternativamente alla suddetta dichiarazione è possibile allegare direttamente copia conforme della certificazione richiesta.

RISPOSTA 9

In fase di presentazione delle offerte è richiesta solo la suddetta dichiarazione. Si precisa che - in ossequio al principio di economia procedimentale in fase di esame delle domande di partecipazione la Commissione di gara procederà alla verifica della regolarità delle dichiarazioni sostitutive richieste dalla lex specialis, mentre eventuale documentazione aggiuntiva prodotta costituirà oggetto di verifica nei confronti dell'aggiudicatario.

QUESITO 10

In merito alla dichiarazione sostitutiva richiesta, Pagina 14, 2.4, resa ai sensi e con le forme di cui al D.P.R. n.445 del 2000, pregasi specificare se suddetta dichiarazione deve essere prodotta dall'azienda concorrente o dal fornitore del microchip.

RISPOSTA 10

La dichiarazione richiesta ha ad oggetto il prodotto e deve essere rilasciata dal concorrente.

QUESITO 11

L'antenna richiesta sarà a filo di rame oppure alluminio oppure entrambe saranno consentite?

RISPOSTA 11

È richiesta esclusivamente antenna in filo di rame.

QUESITO 12

Pregasi confermare che l'inlay oggetto di gara è 100% policarbonato.

RISPOSTA 12

Il materiale plastico consentito per la costruzione dell'inlay è al 100% policarbonato.

QUESITO 13

Potreste confermare quali parti dell'inlay sono da considerare materie prime?

RISPOSTA 13

Si rinvia alle definizioni del termine comunemente accettate.

QUESITO 14

Ci confermate che i test descritti dal capitolato saranno effettuati sul formato ID 1?

Procedura aperta finalizzata alla definizione di un accordo quadro con un unico operatore economico per ciascun lotto per l'affidamento della fornitura di fogli di inlay per la produzione del Permesso di Soggiorno – chiarimenti



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

RISPOSTA 14

I test di capitolato dal paragrafo 6.2.1 al 6.2.4 saranno effettuati sull'oggetto di fornitura come definito dal paragrafo 3. I rimanenti test saranno effettuati sul formato ID1.

QUESITO 15

È ammesso l'utilizzo di materie prime provenienti da Paesi che non abbiano aderito al WTO?

RISPOSTA 15

Fermo restando che non è consentita né la partecipazione diretta né l'avvalimento di imprese appartenenti a Paesi che non hanno sottoscritto l'Accordo sugli Appalti Pubblici, si ritiene invece non rilevante la provenienza delle materie prime.

QUESITO 16

Riferimento: Disciplinare di Gara - Titolo I – 2. Quantitativo indicativo dell'appalto

Premessa: Si indica il seguente dimensionamento stimato del quantitativo richiesto per ciascun lotto oggetto dell'appalto:

- n. 78.000 fogli di inlays per il Lotto 1.;
- n. 52.000 fogli di inlays per il Lotto 2.

Quesito: Si chiede di confermare che il quantitativo indicato nel Documento "Allegato E. – Modello di Offerta Economica – Lotto 1." dovrà essere sostituito con il quantitativo indicato nel "Disciplinare di Gara": n. 78.000 pz.

RISPOSTA 16

Il concorrente fa probabilmente riferimento all'allegato D – Lotto 1. A tale fine si informa che, come è stato indicato anche sul sito internet IPZS, in data 13.1.2014 il suddetto file è stato emendato. I concorrenti sono pertanto invitati ad utilizzare la nuova versione di detto file.

QUESITO 17

- Riferimento: All. C – Disposizioni complementari applicabili ai contratti di forniture - Articolo 2.A – Verifica di regolare esecuzione
- Premessa: L'articolo 2.A stabilisce le modalità di accettazione definitiva della fornitura, previa verifica di regolare esecuzione.
- Quesito: Si chiede di confermare che le modalità di realizzazione dei test di accettazione del materiale verranno concordate tra le Parti, in seguito alla stipula del contratto.

Procedura aperta finalizzata alla definizione di un accordo quadro con un unico operatore economico per ciascun lotto per l'affidamento della fornitura di fogli di inlay per la produzione del Permesso di Soggiorno – chiarimenti



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

- Si chiede inoltre di confermare che, qualora la verifica di regolare esecuzione o la trasmissione al Contraente del verbale della verifica non vengano completate nel periodo indicato (un mese dalla data di consegna), la forniture potranno essere considerate definitivamente accettate e, di conseguenza, verrà avviato l'iter per il pagamento delle fatture.

RISPOSTA 17

La verifica di conformità si terrà nei modi e nei tempi previsti dagli articoli 312 e seguenti del DPR 207/10. I pagamenti saranno effettuati a 30 giorni data ricevimento fattura ferma restando comunque la preventiva formale verifica di conformità degli inlay alle specifiche tecniche.

QUESITO 18

Riferimento: All. E – Schema di contratto – Articolo 2: Disciplina applicabile e criterio di prevalenza

Premessa: L'articolo 2 stabilisce che "in caso di discordanza tra quanto previsto nel Contratto e quanto contenuto nelle Condizioni generali, prevarranno le previsioni contenute nel Contratto"; l'articolo 1 cita altri documenti come parte integrante del contratto.

Quesito: Si chiede di specificare l'ordine complessivo di prevalenza di tutti i documenti parte integrante del contratto.

RISPOSTA 18

Il criterio di prevalenza è esplicitato nell'art. 2 dello Schema di Contratto.

QUESITO 19

Riferimento: All. E – Schema di contratto – Articolo 8: Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

Premessa: L'articolo 8 stabilisce l'obbligo di tracciabilità da parte del fornitore (L.136/2010), includendo, a pena di nullità assoluta, ciascun subcontraente della filiera; contratti quadro pluriennali per l'acquisto di materie prime tra il concorrente e i suoi principali fornitori, sono già in essere.

Quesito: Si chiede di confermare che i rapporti con le aziende fornitrici di materie prime non sono incluse negli obblighi di cui all'Articolo 8.

RISPOSTA 19

Si richiama quanto indicato dall'ACVP nel parere del 13/03/2012, il cui punto 2) di seguito testualmente si riporta: "2. *Acquisti destinati a magazzino*

Altri quesiti riguardano l'acquisto di beni destinati a magazzino (cfr. tab. 1.1., 1.6). Viene, ad esempio, posto in rilievo che, spesso, l'appaltatore è tenuto ad effettuare scorte di magazzino in vista della futura

Procedura aperta finalizzata alla definizione di un accordo quadro con un unico operatore economico per ciascun lotto per l'affidamento della fornitura di fogli di inlay per la produzione del Permesso di Soggiorno – chiarimenti



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

aggiudicazione di contratti pubblici. Al riguardo, le Linee guida hanno chiarito che non sono sottoposti alla normativa di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 i contratti finalizzati all'acquisto di beni che confluiscono nelle scorte di magazzino dell'operatore economico, qualora i medesimi contratti precedano l'affidamento della commessa pubblica e prescindano da quest'ultima. In tale caso, infatti, viene meno l'elemento della dipendenza funzionale della prestazione dall'appalto e, quindi, non sussistono i presupposti per l'inclusione del rapporto contrattuale nella filiera rilevante. Chiaramente, il ricorso ad acquisti destinati a magazzino non deve mai tradursi in uno strumento di elusione della tracciabilità e questo aspetto ricade nella responsabilità dell'impresa".

Si rinvia, comunque, a tutto il contenuto del richiamato parere.

QUESITO 20

Riferimento: All. E – Schema di Contratto - Articolo 13: Risoluzione e recesso

Premessa: L'articolo 13 stabilisce che "IPZS ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal presente contratto, previa formale comunicazione al Fornitore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto delle prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle Convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del contratto stesso siano migliorativi rispetto a quelli di cui al precedente art. 7 (Corrispettivi) e il Fornitore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche in linea con detti parametri."

Quesito: Si chiede di confermare che, ai fini del confronto tra il contratto e le convenzioni eventualmente stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del contratto stesso, verranno presi in considerazione esclusivamente i termini di pagamento (rif.: Art. 7) e non i corrispettivi convenuti.

RISPOSTA 20

La comparazione con un'eventuale convenzione Consip avverrà sulla base dei parametri prezzo/qualità della medesima, in relazione allo stesso prodotto o servizio.

QUESITO 21

Riferimento: Capitolato Tecnico - Cap. 4.2 – Inlay ed antenna: materiale e posizionamento Layout 1.

Premessa: Nel Cap. 4.2 del Capitolato Tecnico si richiede che l'inlay venga fornito in uno spessore di $330\mu\text{m} \pm 5\%$, misurato sulla massima altezza, mentre nel Documento "Layout 1." si indica il seguente spessore, dopo la laminazione: $315 \pm 35 \mu\text{m}$ (on module) – $310 \pm 35 \mu\text{m}$ (on inlay).

Procedura aperta finalizzata alla definizione di un accordo quadro con un unico operatore economico per ciascun lotto per l'affidamento della fornitura di fogli di inlay per la produzione del Permesso di Soggiorno – chiarimenti



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

Quesito: Poichè $330\mu\text{m} \pm 5\%$ equivale a $313,5 - 346,5\mu\text{m}$ mentre $315 \pm 35\mu\text{m}$ equivale a $280 - 350\mu\text{m}$, si chiede di chiarire qual è lo spessore richiesto per gli inlay e quale la tolleranza ammessa.

RISPOSTA 21

Lo spessore richiesto è $330\mu\text{m} \pm 5\%$

QUESITO 22

Riferimento: Capitolato Tecnico - Cap. 4.9 – Certificazione funzionale

Premessa: La decisione della Commissione Europea C(2009) 3770 del 20.05.2009 [9] richiede una Certificazione Funzionale, rilasciata da un laboratorio di prova accreditato da un organismo di accreditamento di uno Stato membro.

Quesito: Si chiede di fornire un elenco dei laboratori di prova accreditati.

RISPOSTA 22

Non è possibile fornire un elenco esaustivo e preciso di laboratori accreditati, dal momento che essi variano a seconda degli stati membri.

La terminologia utilizzata nel Capitolato riprende quanto richiesto dalla decisione della Commissione Europea ivi citata, cui si rimanda.

QUESITO 23

Riferimento: Capitolato Tecnico - Cap. 4.9 – Certificazione funzionale

Premessa: Dovrà essere certificata la conformità funzionale alle pertinenti norme su tutti gli strati ISO/OSI e, in particolare:

- per lo Strato 6, alla norma ISO 7816 (9, 10) – Campo d'applicazione: Software (OS);
- per lo Strato 7, all'Applicazione ICAO (4, 5) – Campo d'applicazione: Software (Application).

Lo scopo delle norme sopra citate è quello di validare le funzionalità del Sistema Operativo con riferimento al meccanismo EAC.

Quesito: Poiché la produzione delle Smart Cards non ha impatto sulle funzionalità del Sistema Operativo, si chiede di confermare che, qualora i dispositivi elettronici che verranno forniti avranno già superato i test ICAO per gli strati 6 e 7, NON verrà richiesto all'Impresa Aggiudicataria di ripetere i test relativi agli strati 6 e 7 per ottenere la Certificazione Funzionale del prodotto finale.

Procedura aperta finalizzata alla definizione di un accordo quadro con un unico operatore economico per ciascun lotto per l'affidamento della fornitura di fogli di inlay per la produzione del Permesso di Soggiorno – chiarimenti



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

RISPOSTA 23

Come indicato nel Capitolato Tecnico, si ribadisce che "sarà onere dell'Impresa Aggiudicataria ottenere la Certificazione Funzionale del prodotto finale inteso come documento prodotto, secondo lo schema di produzione e di rilascio di cui al paragrafo 4.6.3, con il sistema inlay offerto e relative librerie fornite.". Pertanto non saranno accettabili risultati ottenuti in precedenza in altri test.

QUESITO 24

Premessa: E' comunemente riconosciuto nel mercato delle carte contactless in policarbonato che l'utilizzo di una soluzione "anti-crack" è necessaria per garantire la qualità e l'affidabilità della carta. Nel Capitolato Tecnico fornito non viene richiesta la fornitura di tale soluzione. Poiché le soluzioni "anti-crack" esistenti richiedono uno spessore dell'inlay superiore a quello da voi richiesto, si chiede di confermare che:
Quesito:

il sistema "anti-crack" NON è richiesto e lo spessore dell'inlay rimane quello dichiarato nella documentazione di gara;

ovvero

il sistema "anti-crack" E' richiesto e lo spessore dell'inlay sarà aumentato di conseguenza, in accordo con le caratteristiche di questa soluzione.

RISPOSTA 24

Non sono richieste soluzioni anti-crack

QUESITO 25

Riferimento: Capitolato Tecnico - Cap. 3 – Oggetto della fornitura

Premessa: Si richiede la fornitura, da parte della Stazione Appaltante, dell'hardware necessario alle operazioni di autenticazione del chip nelle diverse fasi di lavorazione (es.: SAM, HSM, ...), oltre che di un software idoneo a verificare se l'operazione di scrittura nel chip del DG14 e della chiave privata della Chip Authentication è stata eseguita correttamente.

Quesito: Si chiede di specificare quale metodo di comunicazione e quale interfaccia la Stazione Appaltante intenda utilizzare per la scrittura della chiave privata di Chip Authentication.

RISPOSTA 25

La chiave verrà scritta dalla librerie di personalizzazione fornite dall'aggiudicatario durante la fase 1 (personalizzazione) su macchine di produzione presso lo Stabilimento IPZS OCV, dotate di lettori ISO 14443. Se la domanda si riferisce all'interfaccia software, questa è specificata nel capitolato. Precisamente, la chiave viene passata alla libreria come specificato dall'interfaccia PSECoder tramite l'XML descritto in A.2.3 InputPersoPSE1.xsd

Procedura aperta finalizzata alla definizione di un accordo quadro con un unico operatore economico per ciascun lotto per l'affidamento della fornitura di fogli di inlay per la produzione del Permesso di Soggiorno – chiarimenti



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 26

Riferimento: Capitolato Tecnico – Capitolo 4.6.3.3.2

Premessa: Nella fase 2 sono coinvolte attività di autenticazione.

Quesito: Si chiede conferma che anche le componenti crittografiche saranno sviluppate a carico della Stazione Appaltante.

RISPOSTA 26

La stazione appaltante si prende carico dello sviluppo delle componenti crittografiche necessarie per la generazione della chiave di chip authentication e l'eventuale derivazione delle chiavi di autenticazione per le fasi 1 e 2 (personalizzazione ed imbustamento) mediante algoritmi crittografici descritti dall'impresa aggiudicataria.

Procedura aperta finalizzata alla definizione di un accordo quadro con un unico operatore economico per ciascun lotto per l'affidamento della fornitura di fogli di inlay per la produzione del Permesso di Soggiorno – chiarimenti